

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ENRICO DE NICOLA"

SEDE CENTRALE Via G. Parini, 10/C - 35028 - Piove di Sacco (PD) Tel. 049-5841692; 049-5841969; 049-9703995

CF e Pl: 80024700280 - Codice Meccanografico: PDIS02100V - Codice Univoco Ufficio: UFS6EP Mail: pdis02100v@istruzione.it Pec: pdis02100v@pec.istruzione.it

SEDE STACCATA Via Ortazzi, 11 - 35028 - Piove di Sacco (PD) Tel. 049-5841129

INDIRIZZI DI STUDIO

Istituto Tecnico Economico: AFM, SIA, Turismo - Istituto Tecnico Tecnologico: CAT Istituto Professionale: Servizi per l'Agricoltura, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

PROGRAMMA SVOLTO CLASSI 5[^]

CLASSE	5^ CET
INDIRIZZO	TURISMO
ANNO SCOLASTICO	2024-2025
DISCIPLINA	STORIA
DOCENTE	Prof.ssa CANOVA NICOLETTA

REV	DATA	EMESSO	MDI
01	04.11.2019	RSGQ	11.3.5

PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE 5 ^ CET

Libro di testo adottato: Calvani, UNA STORIA PER IL FUTURO, 3 A. Mondadori Altri materiali utilizzati: contributi multimediali, materiale predisposto dalla docente

COMPETENZE SVILUPPATE	NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	CONTENUTI	
COMPETENZA 1 COMPETENZA 2	I MODULO. LA BELLE ÈPOQUE E LA GRANDE GUERRA.	La società di massa. Gli anni difficili di fine Ottocento. L'ottimismo del Novecento e la Belle époque. L'esposizione universale di Parigi. Un secolo di geniali invenzioni e di nuove teorie. Mito e realtà della Belle époque. La Belle époque vista dalle classi superiori. La "società dei consumatori". La catena di montaggio e la produzione in serie. Il suffragio universale maschile. I partiti di massa. Che cos'è la società di massa. L'età giolittiana. Il progetto politico di Giolitti. Sostenitori e nemici del progetto. Le contraddizioni della politica di Giolitti. Lo sciopero generale nazionale del 1904. Le riforme sociali. Il suffragio universale maschile. Il decollo dell'industria. La condizione del Meridione e il voto di scambio. Il patto Gentiloni e le elezioni del 1913. La conquista della Libia. La caduta di Giolitti. Venti di guerra. Le eredità del passato. La Gran Bretagna tra riforme e lotte sociali. Il panorama delle forze politiche in Francia. "Il caso Dreyfus". La crisi dell'impero russo. L'arretratezza della Russia. Le sconfitte militari e la rivoluzione del 1905. Il primato industriale della Germania e la legislazione del lavoro. Industriali, Junker e militari. La politica di potenza di Guglielmo II. L'impero asburgico: un mosaico di nazioni vicino al collasso. I Balcani, polveriera d'Europa. L'irredentismo italiano.	

		In Europa si diffonde un clima di tensione.		
		Le cause politiche della Prima guerra mondiale.		
		La Prima guerra mondiale L'attentato di Sarajevo. Lo scoppio della guerra. L'illusione di una "guerra-lampo". Il fronte occidentale: la guerra di trincea. Il fronte turco e il fronte orientale. L'Italia dalla neutralità al Patto segreto di Londra. Il dibattito tra neutralisti e interventisti e l'entrata in guerra. Il Fronte italiano. La reazione dei soldati alla guerra e i provvedimenti degli stati maggiori. La reazione dei soldati alla guerra e i provvedimenti degli stati maggiori. Il Fronte interno. L'intervento degli Stati Uniti. Una rivoluzione determina l'uscita della Russia dal conflitto. La fine della guerra e la vittoria degli alleati.		
COMPETENZA 1 COMPETENZA 2	II MODULO. LA NOTTE DELLA	Una pace instabile. Le cifre dell'"inutile strage". Gli effetti della "teoria del terrore". Guerra, morte, fame e poi la "peste". Nella Conferenza di Parigi domina il presidente degli Stati Uniti. I "14 punti" di Wilson. Il principio di autodeterminazione. Il trattato di Versailles impone alla Germania condizioni umilianti. La fine dell'impero austro-ungarico e la nascita della Jugoslavia. Wilson non riconosce il patto di Londra e l'Italia viene beffata. Il crollo dell'impero ottomano e la nascita della Turchia. Il genocidio degli Armeni dà inizio a un difficile dopoguerra. Il fallimento della conferenza di Parigi.		
	DEMOCRAZIA.	La Rivoluzione russa e lo stalinismo. La Rivoluzione russa di febbraio insedia un governo borghese. Gli eventi precipitano e si discute di pace e di guerra. Lenin si impadronisce del potere con la "Rivoluzione d'ottobre". Lenin scioglie l'Assemblea costituente liberamente eletta. La pace di Brest-Litovsk scatena la Guerra civile. Lenin decreta il "comunismo di guerra" e si fronteggiano due Terrori. La "dittatura del proletariato" degenera in "dittatura del Partito comunista sovietico". Lenin vara la "Nuova politica economica". Nasce l'Urss e Stalin prende il potere. Stalin abolisce		

la Nep. L'agricoltura al disastro. L'abolizione della Nep nell'industria: i Piani quinquennali. Le "purghe" di Stalin colpiscono i vecchi rivoluzionari. Dalle "purghe" al Terrore come sistema di governo. Come Stalin trasformò lo Stato socialista in Stato totalitario.

Il Fascismo.

Gli italiani si inchinano al Milite ignoto. Un'età di profonde trasformazioni sociali. Proletari e capitalisti sono i due nemici della classe media. I partiti di massa vincono le elezioni. Esplode il biennio rosso. Le Sinistre sono indebolite dalle divisioni interne. Dal Partito socialista si scinde il Partito comunista. Le destre individuano due obiettivi: il primo lo persegue D'Annunzio occupando Fiume... il secondo lo realizza Mussolini fondando i Fasci di combattimento. Il programma di San Sepolcro. Una spedizione punitiva segna la nascita del fascismo. L'illegalità diventa l'emblema della legge e dell'ordine. La Marcia su Roma induce il re a nominare Mussolini presidente del Consiglio. Lo Stato parlamentare viene trasformato in Stato autoritario. L'assassinio Matteotti. L'Italia prima si indigna, poi si adegua; la posizione del duce si rafforza. Il duce vara le Leggi fascistissime e fonda il regime. Un'ondata di repressione colpisce gli antifascisti. Con i Patti lateranensi finisce l'ostilità della Chiesa verso lo Stato. La costruzione del consenso. Successi e insuccessi della politica economica di Mussolini. Cesare Mori e la lotta alla mafia. La politica agricola si fonda su una vasta campagna demografica. La conquista dell'Etiopia: nasce l'impero.

La crisi del '29.

Un'amministrazione repubblicana negli Stati Uniti. La prodigiosa crescita economica degli Stati Uniti. Le contraddizioni dell'American Way of life. I mercati si contraggono. 24 ottobre 1929: il crollo di Wall Street. 29 ottobre: il crollo del sistema bancario. Dal crack deriva la Grande depressione. La grande depressione si propaga al mondo. Roosevelt e il New Deal. I provvedimenti per far ripartire l'economia.

Il nazismo.

		Le condizioni del Trattato di Versailles. Il peso della "pace infame" ricade sul nuovo governo socialdemocratico. La Repubblica di Weimar. La Germania precipita nella miseria. Il programma politico di Hitler. Hitler vince le elezioni. Il capo dello Stato nomina Hitler cancelliere. Le leggi eccezionali e la "nazificazione" della Germania. Nasce il Terzo Reich, la "comunità di popolo" della razza ariana. La politica economica del nazismo. Hitler si guadagna il consenso dei Tedeschi. L'atteggiamento delle Chiese. Hitler vara le leggi di Norimberga. La "notte dei cristalli": inizia la seconda fase delle persecuzioni. Hitler instaura il Terrore in Germania.
		La Guerra di Spagna. Mussolini diventa vassallo del Fuhrer ed emana le leggi razziali (1938). L'inerzia delle democrazie. L'Anschluss dell'Austria e la Conferenza di Monaco. La Polonia e il Patto di Molotov-von Ribbentrop. Fascismi e autoritarismi.
COMPETENZA 1 COMPETENZA 2	III MODULO. I GIORNI DELLA FOLLIA	La Seconda guerra mondiale. Una guerra veramente "lampo". L'Italia entra in guerra. La Battaglia d'Inghilterra. L'attacco all'Unione Sovietica. La legge "Affitti e prestiti" e la Carta Atlantica. Pearl Harbor: l'attacco del Giappone agli Stati Uniti. Il "nuovo ordine" nei Paesi slavi. L'Olocausto. 1943: la svolta nelle sorti della guerra. Il crollo del Terzo Reich. La resa del Giappone e la fine della guerra. La "guerra parallela" dell'Italia e la Resistenza. Le "decisioni irrevocabili": l'Italia in guerra. Le sconfitte della flotta del Mediterraneo. L'attacco alla Grecia. La guerra d'Africa e la disfatta dell'Armir in Russia. Gli italiani cominciano a distinguere tra propaganda e realtà. Lo sbarco degli Alleati in Sicilia: l'Operazione Husky. La caduta del fascismo. L'8 settembre del 1943. La Repubblica di Salò e la divisione dell'Italia. La Resistenza. La "svolta di Salerno". Scoppia la guerra civile. La Liberazione. La barbarie delle foibe.

		Il mondo nel dopoguerra. Una strage aldilà di ogni immaginazione. Le distruzioni materiali e il crollo del livello di vita. La nascita delle due superpotenze. Gli Stati Uniti sono il regno del benessere. L'Unione Sovietica gode del prestigio della guerra patriottica. La sistemazione dell'Europa e la fondazione dell'ONU. L'Europa dell'Est passa sotto il controllo di Mosca. L'Europa viene divisa in due blocchi. La "politica di contenimento" degli USA e il piano Marshall. La "crisi di Berlino". L'atomica sovietica.
COMPETENZA 1 COMPETENZA 2	IV MODULO. L'EQUILIBRIO DEL TERRORE	La "guerra fredda" in Occidente e in Oriente "Guerra fredda" ed "equilibrio del terrore". La Cina comunista di Mao Zedong. L'Europa occidentale durante la "guerra fredda". "Caccia alle streghe" negli USA. La morte di Stalin.
COMPETENZA 1 COMPETENZA 2	V MODULO. L'ITALIA IN EUROPA	L'Italia della ricostruzione Il bilancio dei danni. Una nazione sconfitta e divisa. I nuovi partiti. Nasce la Repubblica italiana. La Costituzione della Repubblica italiana. Le decisioni di Palmiro Togliatti, padre costituente ministro della Giustizia. La "guerra fredda "divide le forze antifasciste. Le elezioni del 1948 e la nascita "Centrismo". La Ricostruzione. Tensioni sociali e manganelli. L'Unione europea La nascita di un ideale: l'unità europea. Dalla Ceca alla Cee. Il sistema monetario. La nascita dell'Unione Europea e l'adozione dell'euro.

Le competenze specifiche della disciplina STORIA sono così declinate:

COMPETENZA A. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

COMPETENZA B. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RELATIVI ALLA DISCIPLINA "EDUCAZIONE CIVICA"					
NUCLEO CONCETTUALE (inserire il nucleo concettuale a cui si riferisce l'attività programmato)	COMPETENZE (inserire il numero della competenza di riferimento)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (inserire la lettera dell'obiettivo di riferimento)	ARGOMENTI SVOLTI	CONTENUTI E MATERIALI ANALIZZATI	DISCIPLINE COINVOLTE
Costituzione	2	С	SUDDITI O CITTADINI	Lettura di <i>Murgia</i> , <u>Istruzioni per</u> <u>diventare fascisti</u>	STORIA
Costituzione	3	е	MURI e BARRIERE INVISIBILI	Muri che hanno fatto la storia Il muro di Berlino Muri e altre barriere Muro come metafora del limite umano (dell'ignoranza, della paura, delle parole ostili, del pregiudizio)	STORIA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Piove di Sacco, 5 giugno 2025.

La Docente

Vicoletta Coucua

I rappresentanti degli studenti